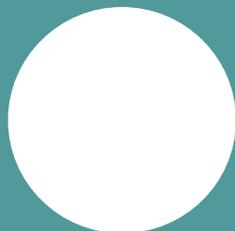




Fondazione
di Comunità
del Canavese ETS

Bilancio d'esercizio
e relazione di missione

2023



Ringraziamenti

Le attività della Fondazione di Comunità del Canavese sono rese possibili dal fondamentale apporto dei nostri **Sostenitori**, privati cittadini, Associazioni, Cooperative, Imprese, Enti locali ed Enti pubblici che credono nella possibilità di poter creare, attraverso il loro dono, un Canavese più attento alle persone in difficoltà.

Le attività sono poi rese possibili dai donatori che hanno contribuito generosamente alle raccolte fondi dedicate; dei nostri Fondatori **AEG Cooperativa, Comune di Ivrea e Confindustria Canavese** che continuano, con il loro incessante sostegno, a dare ampiezza di scopo alle attività della Fondazione.

Un ringraziamento particolare alla **Fondazione Compagnia di San Paolo** che ci accompagna e sostiene economicamente le nostre attività dall'inizio del cammino

Ringraziamo **Assifero** che ci assicura formazione e ispirazione; **European Community Foundation Initiative (ECFI)**, **Global Fund for Community Foundations (GFCF)**, **The Funding Network (TFN)** e i **Consorti InReTe, CISS 38 e CISSAC** per il costante dialogo.

Ringraziamo Emilia Sabolo e Manuel Mantovani che donano la loro professionalità alla Fondazione, consentendole di impiegare in attività sociali le risorse che altrimenti spenderebbe in servizi di supporto amministrativo. Ringraziamo con particolare riconoscenza Confindustria Canavese che ha ospitato la nostra sede operativa. Grazie ICO Impresa sociale, che cura l'immagine della Fondazione con creatività ed eleganza.

Lettera del Presidente

Carissime socie e carissimi soci, il 2023 è stato per la Fondazione di Comunità del Canavese un anno ricco di attività e progettualità.

La Fondazione ha proseguito, da un lato, nella consolidata linea di raccolta fondi e di finanziamento di progetti con risorse proprie, rivenienti dai donatori e dai contributi dei soci fondatori, perseguendo la sua finalità di diffusione e rafforzamento della cultura del Dono.

È proseguita la campagna per l'accoglienza dei profughi dall'Ucraina, avviata per iniziativa di un gruppo di imprenditori e conclusa a fine 2023 con la raccolta ed erogazione di più di 13.000 euro. A inizi 2023 c'è stata un'ultima coda della raccolta di fondi per interventi sulla Emergenza Abitativa con una donazione di 1.500 euro che ha portato a un totale di 7.418 euro.

È inoltre proseguita la Campagna Soci per sollecitare l'adesione di soci sostenitori alla Fondazione, che ha portato finora alla conferma di precedenti adesioni o a nuove adesioni con donazioni per complessivi 4.440 euro, cui sono da aggiungere i contributi dei Soci Fondatori per 14.000 euro.

Con le risorse proprie la Fondazione ha proseguito anche nel corso del 2023 la promozione di Patti Educativi di Comunità, un innovativo strumento che consente di costruire alleanze tra istituzioni scolastiche e formative e soggetti del territorio – enti locali, associazioni, gruppi di cittadini – che vogliono contribuire con proprie risorse e competenze ad arricchire l'offerta formativa e le capacità educative della comunità e degli istituti scolastici. In un lavoro di co-progettazione, abbiamo definito due Patti Educativi con gli Istituti Comprensivi di Ivrea 2 e di Strambino, ed è stata avviata la definizione di un Patto con l'agenzia formativa CIAC, per la sede di Valperga. Complessivamente la Fondazione aveva destinato nel 2022 un budget di 18.000 euro a questa iniziativa, che comincia a realizzarsi con il finanziamento dei primi interventi definiti con gli Istituti scolastici.

D'altro lato, la Fondazione ha sviluppato nel corso del 2023 una significativa attività di partecipazione a Bandi e promozione di partenariati.

La Fondazione ha promosso la partecipazione al bando "Salute Effetto Comune" di Compagnia di San Paolo, candidando un progetto per la prevenzione del disagio psichico dei giovani, con un ampio partenariato cui hanno aderito 6 Dipartimenti dell'Asl To4, i tre Consorzi socio-assistenziali del Canavese, la Fondazione Casa dell'Ospitalità, diverse associazioni e cooperative del Terzo settore; al progetto, di durata biennale e del valore complessivo di 291.000 euro, è stato assegnato un contributo di 199.000 euro da Compagnia di San Paolo.

La Fondazione ha inoltre partecipato, in qualità di partner,

alla realizzazione di alcuni progetti nel campo del welfare culturale: il "Corso per operatori culturali di comunità", con capofila Ico Impresa Sociale, il Progetto "Itinerari dello Spirito – Fase 2", con capofila il Santuario di Oropa, per l'ampliamento del "Cammino di Oropa" al versante canavese; il Progetto "Morena Stories – Fase 2", con capofila la associazione ToLocals.

Abbiamo inoltre partecipato ad un percorso di co-progettazione del CISS38 per definire interventi di welfare locale e di sviluppo della Comunità Educante nelle aree montane, finanziati dal PNRR. Il protocollo sottoscritto vedrà la Fondazione impegnata nella realizzazione di una campagna di raccolta fondi per interventi di contrasto alla povertà. Con il Consorzio InRete stiamo collaborando per la definizione di interventi sul tema della Emergenza Abitativa da realizzare all'interno del progetto Living Better, di cui è titolare il Consorzio.

Grazie all'acquisizione di una risorsa con competenze di progettazione, abbiamo accompagnato nella progettazione alcune associazioni del territorio – l'Associazione Piazzetta Alzheimer nella redazione di un progetto per lo sviluppo di una "Community Dementia Friendly" in Val Chiusella, e l'associazione Senza Confini per la definizione di un progetto per il Reclutamento di Volontari – anche se le proposte progettuali hanno incontrato il favore dei possibili finanziatori.

Inoltre, abbiamo partecipato al Bando Next Generation You, sempre di Compagnia di San Paolo, per il rafforzamento degli Enti del Terzo Settore, aggiudicandoci un contributo di 49.500 euro per la realizzazione di un Piano di Sviluppo Organizzativo del valore complessivo di 66.200 euro.

In ultimo, la Fondazione ha avviato una interlocuzione con la Fondazione Ruffini per giungere ad un accordo di collaborazione tra le due Fondazioni per il sostegno di progetti del territorio negli ambiti della disabilità, della dispersione scolastica, dell'inclusione dei migranti. Nei primi mesi del 2024 si è giunti alla sottoscrizione formale dell'Accordo di collaborazione.

Abbiamo in sostanza avviato una attività di progettazione e di ricerca di finanziamenti anche attraverso la partecipazione a bandi che ci ha consentito di ampliare le nostre attività e, speriamo, di incidere con più forza sui problemi del nostro territorio.

—

*Augusto Vino
Presidente*

La Fondazione: storia, governance e organi di controllo

Storia della Fondazione

La Fondazione è stata costituita il 1° aprile 2015 da parte del Comitato per la promozione della costituzione della Fondazione di Comunità del Canavese con atto rogito notaio Sergio D'Arrigo repertorio n. 40.902, raccolta n. 7.329. Il Comitato per la promozione della costituzione della Fondazione di Comunità del Canavese è stato costituito dall'Amministrazione Comunale di Ivrea, da Confindustria del Canavese e dalla Società Cooperativa Azienda Energia e Gas.

In data 9 novembre 2022 con atto rogito notaio Sergio D'Arrigo è stato adeguato lo statuto alla riforma del terzo settore, nel rispetto del D. L. 3 luglio 2017 n. 117, Codice del Terzo Settore.

La Fondazione è stata iscritta nel Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche della Regione Piemonte in data 15 febbraio 2017 al n.1267. Il 22 marzo 2017 la Fondazione è stata iscritta nella banca dati Onlus dell'Agenzia delle Entrate. Dal 7 novembre 2023 è iscritta al RUNTS, Registro Unico Nazionale Terzo Settore (atto DD 595/A2202A/2023. La sede legale della Fondazione è in Ivrea (TO) in piazza Vittorio Emanuele n. 1, la sede operativa è in Ivrea (TO), presso Confindustria Canavese, in corso Nigra n. 2.

In base a quanto stabilito dallo Statuto la Fondazione persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con riferimento al territorio del Canavese. La Fondazione ispira la propria attività alle finalità di solidarietà sociale individuando, in autonomia rispetto alle istituzioni o ad altri soggetti, effettive esigenze sociali del territorio di riferimento. Essa promuove lo sviluppo sociale, economico, ambientale e della qualità della vita in genere nel territorio di riferimento mediante la predisposizione e il finanziamento di progetti rientranti nei settori e con le finalità di cui al comma successivo a beneficio del territorio del Canavese, individuati tramite appositi bandi o su specifiche motivate richieste, ovvero attivati su impulso della Fondazione.

La Fondazione svolge la propria attività nell'ambito dei seguenti settori di interesse generale: assistenza sociale e socio-sanitaria, assistenza sanitaria, beneficenza, istruzione, formazione, promozione della cultura, tutela dei diritti civili, ricerca scientifica di particolare interesse sociale.

La Fondazione opera in primo luogo al fine di promuovere il consolidamento e l'innovazione del sistema di welfare locale, con riguardo alle finalità dell'inclusione ed integra-

zione e dell'assistenza di persone in condizioni di svantaggio e a rischio di marginalità sociale o con difficoltà di autonomia.

È fatto espresso divieto alla Fondazione di svolgere attività diverse da quelle sopra indicate, salva la facoltà dell'eventuale esercizio di attività secondarie e strumentali secondo le previsioni e nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 6 del D. Lgs. 117/2017 e relative disposizioni di attuazione tempo per tempo vigenti. Attualmente la Fondazione svolge esclusivamente attività istituzionale (attività generale) e pertanto opera in regime fiscale di esenzione come previsto dal D.P.R. nr. 917/86 e successive modifiche. La Fondazione non svolge attività diverse e pertanto non ha partita IVA.

La Fondazione opera nel territorio della Regione Piemonte.

Il principio di gratuità

Tutte le iniziative e i progetti sono ispirati a un principio di totale e assoluta gratuità. La Fondazione ha pieno spirito volontaristico.

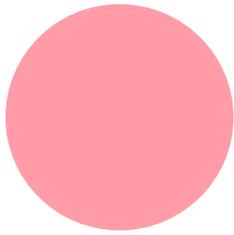
La governance e gli organi di controllo

Il Consiglio di Amministrazione, nominato in data 27 aprile 2022, composto da sette Consiglieri dura in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024. Il Presidente, e legale rappresentante, è il sig. Augusto Vino (nomina AEG), Vice Presidente la sig.ra Raffaella Enrico (nomina Comune di Ivrea), Consiglieri il sig. Sergio D'Arrigo (nomina Consiglio Notarile di Biella Ivrea), le sig.re Ambra Michela nominata da Confindustria, Marzia Giulia Niccoli, Giuliana Vivo e Antonella Enrietto nominate dall'Assemblea dei sostenitori.

Fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 la Fondazione ha nominato come organo di controllo il dr. Manuel Mantovani, dottore commercialista residente in Cuornè, cod. fiscale MNTMNL87D07E379V, iscritto al Registro dei Revisori Contabili, senza erogazione di compenso.

Il Comitato esecutivo, che esercita i poteri di ordinaria amministrazione su delega del Consiglio di Amministrazione, è composto dal sig. Augusto Vino, e dalle sig.re Ambra Michela e Marzia Giulia Niccoli.

Le cariche di Presidente, Vice Presidente, componente del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo sono gratuite.



Aree di impatto e materiali utilizzati

Le attività di segreteria della Fondazione hanno mantenuto la tipologia paperless, privilegiando ogni comunicazione in via telematica, dunque contenendo considerevolmente il costo della cancelleria. La percentuale di utilizzo trasporti pubblici per spostamenti di rappresentanza è del 90%.

Nota metodologica

La relazione presentata di seguito fa riferimento al periodo 01.01.2023 – 31.12.2023. Nella stesura della relazione facciamo riferimento ai dati di bilancio e ai dati raccolti dal Consiglio di Amministrazione attraverso un confronto strutturato e continuativo con gli Enti pubblici del territorio (Comuni e Consorzi dei servizi socio-assistenziali), con le organizzazioni del terzo settore (Cooperative sociali, Associazioni, altre Fondazioni), con i propri Sostenitori e beneficiari. Il soggetto a cui si riferisce la rendicontazione è naturalmente Fondazione di Comunità del Canavese ETS.





La cultura del dono

La Fondazione di Comunità del Canavese ETS è nata con il sostegno della Compagnia di San Paolo, del Comune di Ivrea, di AEG Cooperativa e di Confindustria Canavese. Si è costituita ufficialmente nel 2015, dopo un lavoro durato alcuni anni di attivazione delle risorse locali condotto dal Comitato Promotore.

La Fondazione ha come finalità lo sviluppo della cultura del dono e il sostegno, mediante le risorse che verranno raccolte sul territorio, allo sviluppo e all'innovazione del welfare locale. In particolare, si interessa all'inclusione, all'integrazione e all'assistenza di persone in condizioni di svantaggio, a rischio di marginalità sociale o con difficoltà di autonomia.

Tutti possono partecipare: singoli cittadini, associazioni, imprese, mediante donazioni, lasciti, contributi. La Fondazione è un amplificatore delle iniziative solidali presenti sul territorio, nasce per aiutare tutti a trasformare le buone intenzioni in buone azioni, le buone azioni in azioni coordinate.

—

“La Fondazione ispira le proprie attività alle finalità di solidarietà sociale individuando, in autonomia rispetto alle istituzioni o ad altri soggetti, una o più effettive esigenze sociali del territorio di riferimento. Essa promuove lo sviluppo sociale, economico, ambientale e della qualità della vita in genere nel territorio di riferimento mediante la predisposizione e il finanziamento (...) a beneficio del territorio del Canavese, individuati tramite appositi bandi o su specifiche e motivate richieste, ovvero attivati su impulso della Fondazione”.

“La Fondazione opera in primo luogo al fine di promuovere il consolidamento e l'innovazione del sistema di welfare locale, con riguardo alle finalità dell'inclusione e integrazione dell'assistenza di persone in condizioni di svantaggio e a rischio di marginalità sociale o con difficoltà di autonomia”.

Dallo Statuto della Fondazione



Strategie e modalità erogative

Diamo una mano al Canavese

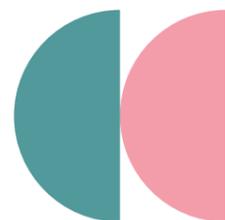
Attraverso lo strumento del Bando, Fondazione di Comunità del Canavese eroga contributi per sostenere attività e servizi, realizzati da organizzazioni ed enti no-profit con sede sul territorio canavese, volti a migliorare le condizioni di vita delle fasce deboli della nostra comunità.

Vengono prese in considerazione le proposte progettuali inerenti ai seguenti ambiti: contrasto alla povertà, al disagio e all'esclusione sociale; educazione, formazione e prevenzione; prossimità e sollievo. Le attività devono svolgersi sul territorio canavese.

Il contributo dei progetti vincitori del Bando Diamo una mano al Canavese viene erogato secondo le seguenti modalità: 75% del contributo ad avvio attività in forma di anticipo; 25% del contributo a saldo, previa verifica finale della rendicontazione (che dovrà pervenire entro 60 giorni dalla conclusione dell'iniziativa progettuale).

Per quanto riguarda i fondi dedicati o gli altri strumenti di erogazione, invece, il contributo deliberato viene erogato in un'unica tranche a inizio progetto. Viene richiesta dettagliata rendicontazione entro due mesi dalla fine del progetto.

Le procedure di istruttoria formale dei progetti e di valutazione di merito, sia nel caso di richieste su Bando sia sui fondi dedicati, vengono condotte da un Comitato di Valutazione costituito da tre membri del Consiglio di Amministrazione che hanno la facoltà di avvalersi di consulenti esterni qualora ne ravvisino la necessità e previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.



Erogazioni di continuità

Destinato a progetti che sono già stati sostenuti, dalla Fondazione di Comunità o da altri enti erogatori, ma che necessitano di un ulteriore sostegno prima di rendersi indipendenti. Il regolamento delle erogazioni di continuità si trova sul sito della Fondazione.

Erogazioni di emergenza

Hanno lo scopo di sostenere gli enti pubblici e le organizzazioni no-profit che si trovano a fronteggiare eventi imprevisti che ne pregiudicano gravemente il funzionamento.

Erogazioni in co-finanziamento

La Fondazione si rende disponibile a sostenere, in una misura non superiore al 10% del valore complessivo del progetto, parte del co-finanziamento necessario per attivare progetti di utilità sociale sostenuti da altri enti erogatori, esclusa naturalmente la Compagnia di San Paolo.

Campagne dedicate di raccolta fondi

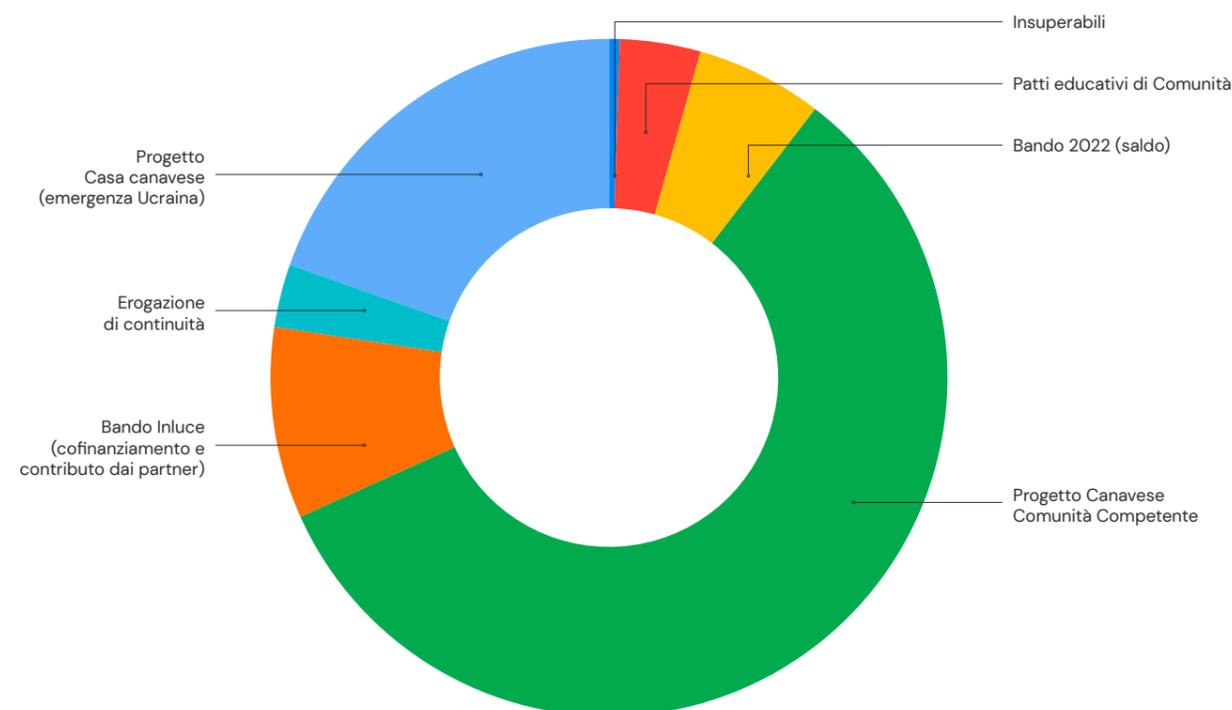
All'occorrenza la Fondazione lancia campagne di raccolta fondi dedicate a particolari situazioni emergenziali. Fondazione di Comunità del Canavese ha gestito negli ultimi due anni alcuni interventi sul tema della emergenza abitativa ed intende anche in futuro proseguire su questa linea di intervento. La questione della abitazione si presenta problematica per fasce sempre più ampie di popolazione, ed aumentano i casi di famiglie in difficoltà a mantenere o trovare una nuova abitazione per un insieme di motivi: la discontinuità dei rapporti di lavoro e la presenza di redditi da lavoro molto bassi, l'aumento dei costi di riscaldamento, l'aumento degli interessi sui mutui, la difficoltà a stipulare contratti di affitto per la impossibilità di fornire garanzie ai proprietari e numerose altre.

Partecipazione a bandi

Nell'ultimo periodo la Fondazione ha potenziato la ricerca di risorse attraverso la partecipazione a bandi di Enti pubblici, di Fondazioni bancarie e di erogazione, con la finalità di incrementare l'ammontare delle risorse disponibili per finanziare progetti del territorio. La Fondazione ha riservato e riserverà la massima attenzione a promuovere progettualità capaci di aggregare ampi partenariati e di valorizzare le competenze e le iniziative dei soggetti già presenti sul territorio.

Sostegno a progetti e organizzazioni del territorio

Complessivamente sono stati erogati fondi per € 59.808,89 suddivisi come segue:



● Insuperabili	300,00
● Patti educativi di Comunità	2310,29
● Bando 2022 (saldo)	3625,00
● Progetto Canavese Comunità Competente	34584,00
● Bando Inluce (cofinanziamento e contributo dai partner)	5465,60
● Erogazione di continuità	1800,00
● Progetto Casa canavese (emergenza Ucraina)	11724,00

Sono stati inoltre accantonati fondi per € 18.000,00 per finanziare progetti da realizzarsi nel 2024.

Fondazione di Comunità del Canavese ETS



RETI DI
PARTNER
PUBBLICI
E PRIVATI

2023

Reti di collaborazione

La Fondazione fa parte di un'ampia rete di partner pubblici e privati, a livello nazionale e canavesano.

Aderisce ad Assifero (Associazione Italiana delle Fondazioni ed Enti della filantropia istituzionale), sede in cui ha occasione di ampliare le proprie competenze e di creare reti di collaborazione a livello nazionale che possono portare benefici a livello locale.

Mantiene costantemente contatti con altre Fondazioni di Comunità italiane per aggiornamenti sui principali temi della filantropia e scambio di buone pratiche, ha collaborato e collabora su specifiche iniziative con European Community Foundation Initiative (ECFI), Global Fund for Community Foundations (GFCF), The Funding Network (TFN).

È sostenuta dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, che oltre a consentirle di far fronte alle spese di natura gestionale, integra la sua potenzialità di intermediazione filantropica sul territorio canavesano, creando inoltre molteplici occasioni di formazione e incontro con le altre Fondazioni di Comunità.

Con riferimento ad attività più propriamente progettuali la Fondazione ha promosso e aderisce a numerosi partenariati territoriali.

È capofila del progetto "**Canavese Comunità Competente**" finanziato da Fondazione Compagnia di San Paolo attraverso il bando "Salute effetto comune". Il progetto è stato presentato dalla Fondazione insieme ad un ampio partenariato che comprende l'ASL TO4, i Consorzi socio assistenziali In.Re.Te di Ivrea, CISS38 di Rivarolo e CISSAC di Caluso, più numerosi enti del Terzo Settore: la Fondazione Casa dell'Ospitalità, le cooperative sociali Alce Rosso e Andirivieni, la cooperativa Zac!, l'impresa sociale ICO S.r.l., l'associazione Cometa e l'associazione Più Diritti.

Ha promosso la definizione di tre **Patti educativi di Comunità** che vedono coinvolte Associazioni e Cooperative operanti sul territorio dell'IC Ivrea 2, dell'IC di Strambino e del CIAC di Valperga.

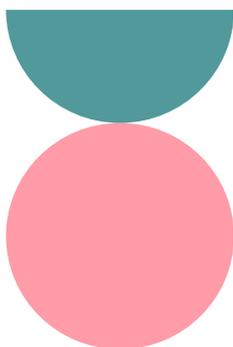
Nel corso dell'anno ha collaborato in stretta interazione con un gruppo di Associazioni dell'Epolediese per la definizione di un progetto di **reclutamento di nuovi volontari** per far fronte alla crescente difficoltà degli enti di coinvolgere ampie fasce di cittadini nelle proprie attività.

La Fondazione è partner di ICO Impresa Sociale nel progetto **Operatori culturali per lo sviluppo di Comunità**, un progetto di formazione per giovani operatori che intendono acquisire specifiche conoscenze e competenze relativamente alla progettazione e gestione di interventi culturali e artistici finalizzati all'inclusione sociale e allo sviluppo di comunità.

La Fondazione ha inoltre aderito ad un percorso di co-progettazione del CISS38 per la definizione di interventi nelle aree interne nonché al progetto **Nati per leggere**, di cui è capofila il Comune di Ivrea e che vede l'impegno del Sistema Bibliotecario di Ivrea e del Canavese per la promozione della lettura nelle fasce dell'infanzia.

La Fondazione è stata partner nel progetto **Morena Stories** dell'Associazione Culturale To Locals e nel progetto **Itinerari dello spirito: il cammino di Oropa tra Biellese e Canavese** dell'Amministrazione del Santuario di Oropa, rinnovando l'adesione già espressa nella prima fase di progettualità nel 2022.

Infine nell'ambito del Bando Vivomeglio 2023 della Fondazione CRT Torino, la Fondazione di Comunità del Canavese è partner di progetto dell'Associazione di volontariato Piccolo Carro Onlus con il progetto **Attorno al tavolo delle opportunità, verso il lavoro- Edizione 2023**.



Fondazione di Comunità del Canavese ETS



PROGETTI
SOSTENUTI E
PROGETTUALITÀ
AVVIATE

2023

Canavese Comunità Competente

“Canavese Comunità Competente” è un progetto finanziato da Fondazione Compagnia di San Paolo attraverso il bando “Salute effetto comune”.

Il progetto è finalizzato a promuovere la salute mentale di comunità per persone adolescenti e giovani, attraverso attività di contrasto al disagio giovanile e di prevenzione e promozione della salute mentale; ha una durata prevista di 24 mesi ed un budget di circa 290.000 € - di cui 199.000 di contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo.

Il progetto è stato presentato da Fondazione di Comunità del Canavese insieme ad un ampio partenariato che comprende l'AslTo4, i Consorzi socio assistenziali InReTe di Ivrea, Ciss38 di Rivarolo e Cissac di Caluso e numerosi Enti del Terzo Settore: la Fondazione Casa dell'Ospitalità, le cooperative sociali Alce Rosso e Andirivieni, la cooperativa ZAC!, l'impresa sociale Ico srl, l'Associazione Cometa, l'Associazione Più Diritti. La realizzazione del progetto è stata avviata a inizio ottobre 2023 con le prime attività di pianificazione e coordinamento e con la costituzione della “Cabina di Regia” con tutti i soggetti del partenariato.

Gli obiettivi proposti dal Bando e a cui si è indirizzato il progetto, sono: migliorare la qualità della vita di persone adolescenti e giovani con esperienze di disagio mentale, o a rischio di sperimentare disagio mentale; sostenere i sistemi territoriali di intervento nella sperimentazione di risposte alle problematiche di salute mentale; promuovere una nuova cultura della salute mentale e promuovere un approccio preventivo che coinvolga l'intera comunità.

Numerose e differenziate sono le attività previste da “Canavese Comunità Competente” per la realizzazione di tali obiettivi. La fase iniziale di analisi dei bisogni, anche al fine di promuovere il protagonismo giovanile, sarà realizzata attraverso una ricerca-azione con il coinvolgimento di un gruppo di giovani attraverso un approccio narrativo

e dialogico per l'esplorazione del fenomeno del disagio giovanile e del rischio di disagio mentale.

Fulcro dell'intervento sarà la attivazione di una equipe di educatori e psicologi con funzioni di presidio dei luoghi di aggregazione dei giovani, filtro nei confronti dei servizi territoriali, presa in carico “leggera” delle situazioni di disagio. La costruzione e gestione di Laboratori di espressività, manualità, consapevolezza diffusi sul territorio costituirà una prima risposta alle situazioni di disagio.

Sotto il profilo della prevenzione, sono previsti Interventi di formazione nelle scuole, rivolta ai ragazzi, per la diffusione di una cultura di contrasto allo stigma associato alla malattia mentale, realizzati secondo il format già consolidato sul nostro territorio del Recovery College; sono inoltre previsti interventi di formazione e sensibilizzazione degli operatori a contatto con i giovani, delle famiglie e adulti di riferimento e laboratori di formazione e sensibilizzazione degli insegnanti.

Uno dei risultati attesi del progetto è la stesura di un protocollo operativo che consenta di migliorare la collaborazione nel campo della prevenzione e della gestione del disagio mentale, ricordando i dipartimenti dell'AslTo4, i Consorzi socio-assistenziali, le Agenzie Formative, le istituzioni scolastiche e gli enti del Terzo Settore. In fase di co-progettazione è emersa infatti la necessità di un migliore integrazione tra i servizi sanitari e sociali e il coinvolgimento più strutturato di alcuni attori della “comunità competente”, come ad esempio associazioni culturali e/o sportive.

Il progetto “Canavese Comunità Competente” mira in definitiva a sperimentare processi nell'ambito della promozione della salute mentale di giovani e adolescenti, con l'intento di avviare un processo di miglioramento delle modalità di prevenzione e di intervento, così come intende produrre un altrettanto importante cambiamento della cultura della salute mentale, ancora affetta dallo stigma e dal pregiudizio di inguaribilità.



Nel settembre 2015 l'ONU ha approvato l'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile, i cui elementi essenziali sono i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile e i 169 sottoobiettivi, i quali mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza e allo sviluppo sociale ed economico. Inoltre riprendono aspetti di fondamentale importanza per lo sviluppo sostenibile quali l'affrontare i cambiamenti climatici e costruire società pacifiche entro l'anno 2030.



Orizzonte 2024 / Next Generation You

Nella programmazione strategica 2021-2024, la Fondazione Compagnia di San Paolo ha deciso di allineare la propria azione alle grandi politiche di ricostruzione nazionali ed europee, in modo coerente con la strategia per lo "sviluppo locale sostenibile" e l'adesione agli Obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

In quanto agente di sviluppo sostenibile la Fondazione Compagnia di San Paolo, attraverso i bandi Next Generation You e Next Generation We, ha messo in campo risorse che non esauriscono il loro effetto nella mera copertura di costi progettuali o a fondo perduto a favore di enti e organizzazioni, bensì che hanno la potenzialità di generare un importante effetto leva d'impatto; risorse capaci, cioè, di attivare risorse addizionali da un lato e di produrre il rafforzamento strutturale dei soggetti beneficiari dall'altro.

La Compagnia di San Paolo, con il Bando Next Generation You, ha inteso promuovere il rafforzamento organizzativo degli enti del Terzo Settore attivi in Piemonte, Liguria e/o Valle d'Aosta.

Fondazione di Comunità ha partecipato alla prima e alla seconda fase del Bando nel corso del 2022 predisponendo un Piano di Sviluppo ed ottenendo un finanziamento dell'ammontare di 49.500 euro per la realizzazione del proprio Piano.

Attraverso questo progetto, Fondazione di Comunità del Canavese punta a migliorare le capacità di intervento della Fondazione per aumentare l'impatto sul territorio e sul sistema del welfare locale, attraverso la disponibilità

di più solide risorse organizzative e un articolato sistema di competenze professionali, una diversificazione e aumento delle fonti di finanziamento e l'ampliamento della base sociale, in maniera da poter assumere un riconosciuto ruolo di mediatore di comunità.

Gli obiettivi strategici del Piano sono:

1. Sviluppare una comprensione più approfondita delle esigenze e delle sfide che la comunità affronta, al fine di identificare e implementare strategie e interventi che abbiano un impatto sociale significativo e duraturo sulla comunità
2. Garantire all'ente un maggiore accesso a risorse finanziarie e diversificare le fonti di finanziamento al fine di sostenere e potenziare gli interventi sociali
3. Rafforzare e espandere il sostegno e l'adesione della comunità alla Fondazione
4. Rafforzare la posizione della Fondazione come punto di riferimento primario per gli attori coinvolti nel settore del welfare a livello locale

L'attuazione del Piano è stata avviata di fatto con l'inizio del 2024, avrà durata di 18 mesi e prevede in primo luogo un rafforzamento delle azioni e degli strumenti della comunicazione, l'acquisizione di risorse professionali per la progettazione – anche a favore di associazioni ed enti del territorio – ed il crowdfunding, la formazione e il rafforzamento delle risorse professionali della Fondazione.

Patti Educativi di Comunità

Fondazione di Comunità ha avviato, a fine 2022 con un Seminario Pubblico di presentazione di alcune esperienze di Patti Educativi, un percorso di stimolo ed accompagnamento degli Istituti Scolastici per la definizione e sottoscrizione di Patti Educativi di Comunità

I Patti Educativi di Comunità, sono uno strumento ufficialmente riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione nel piano scuola del 2020/2021 come uno dei modelli per contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica. Costituiscono lo strumento per attivare la "Comunità Educante", per siglare alleanze territoriali tra scuole, enti locali, soggetti del terzo settore e del civismo attivo centrate sulla pari dignità e sul reciproco riconoscimento di tutti gli attori coinvolti; si basano su un approccio partecipativo, cooperativo, solidale di tutta la società, così come previsto dall'art. 118 della Costituzione.

Attraverso l'apertura al territorio, i Patti Educativi rispondono alla necessità di rimettere al centro i bambini, le famiglie e i bisogni educativi in una prospettiva che mantenga come punto di partenza e di arrivo la professionalità dei docenti e il valore pedagogico delle esperienze proposte.

Nel corso del 2023 sono stati sottoscritti due Patti Educativi, in corso di realizzazione: il Patto dell'Istituto Comprensivo di Strambino ed il Patto dell'Istituto Comprensivo Ivrea 2.

Il Patto di Strambino è nato dalle problematiche della Scuola dell'Infanzia di Mercenasco, caratterizzata dalla presenza di una forte componente di bambini e bambine di provenienza extra-comunitaria. È stato sottoscritto da diverse associazioni e istituzioni – il CPIA, il Comune di Mercenasco, il Centro Migranti, l'Associazione Senza

Confini, l'Istituto Comprensivo, Fondazione di Comunità – ed è incentrato sulle tematiche della inclusione degli studenti con background migratorio. Nel corso del 2023 si è attivato l'impegno di una volontaria del Centro Migranti a sostegno dell'azione delle insegnanti, si sono attivate ore di mediazione culturale, un corso di formazione per gli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola elementare sulle problematiche della gestione di classi con alunni di diverse provenienze e culture di riferimento ed un intervento teatrale sugli stessi temi presso la Scuola Superiore di primo grado di Strambino.

Il Patto Educativo Territoriale dell'Istituto Comprensivo Ivrea 2, costruito inizialmente sulle esigenze ed i bisogni della Scuola dell'Infanzia Dora Baltea e della scuola Primaria Nigra, si è successivamente ampliato alla Scuola Falcone ed è stato sottoscritto, oltre che dall'Istituto Comprensivo, da Legambiente Dora Baltea Ivrea, dalla Cooperativa Zac, dal Consorzio InReTe – Centro Famiglie, dall'Associazione Cometa, da Fondazione di Comunità del Canavese, ed è in corso di perfezionamento l'adesione del Comune di Ivrea e della Associazione Asini si Nasce e della Associazione Bellavista Viva.

Si sono svolte numerose attività di cura e abbellimento degli istituti scolastici, di ripristino di giochi ed attrezzature didattiche, attività di esplorazione del territorio, attività formative per gli insegnanti, attività rivolte alle famiglie in interazione con il Centro Famiglie del Consorzio InReTe; presso la scuola Falcone è in corso un intervento di esplorazione del valore della bellezza nei percorsi e nelle situazioni di apprendimento.

A fine 2023 è entrato nel vivo un percorso di definizione di un Patto Educativo con l'Agenzia Formativa CIAC di Valperga.



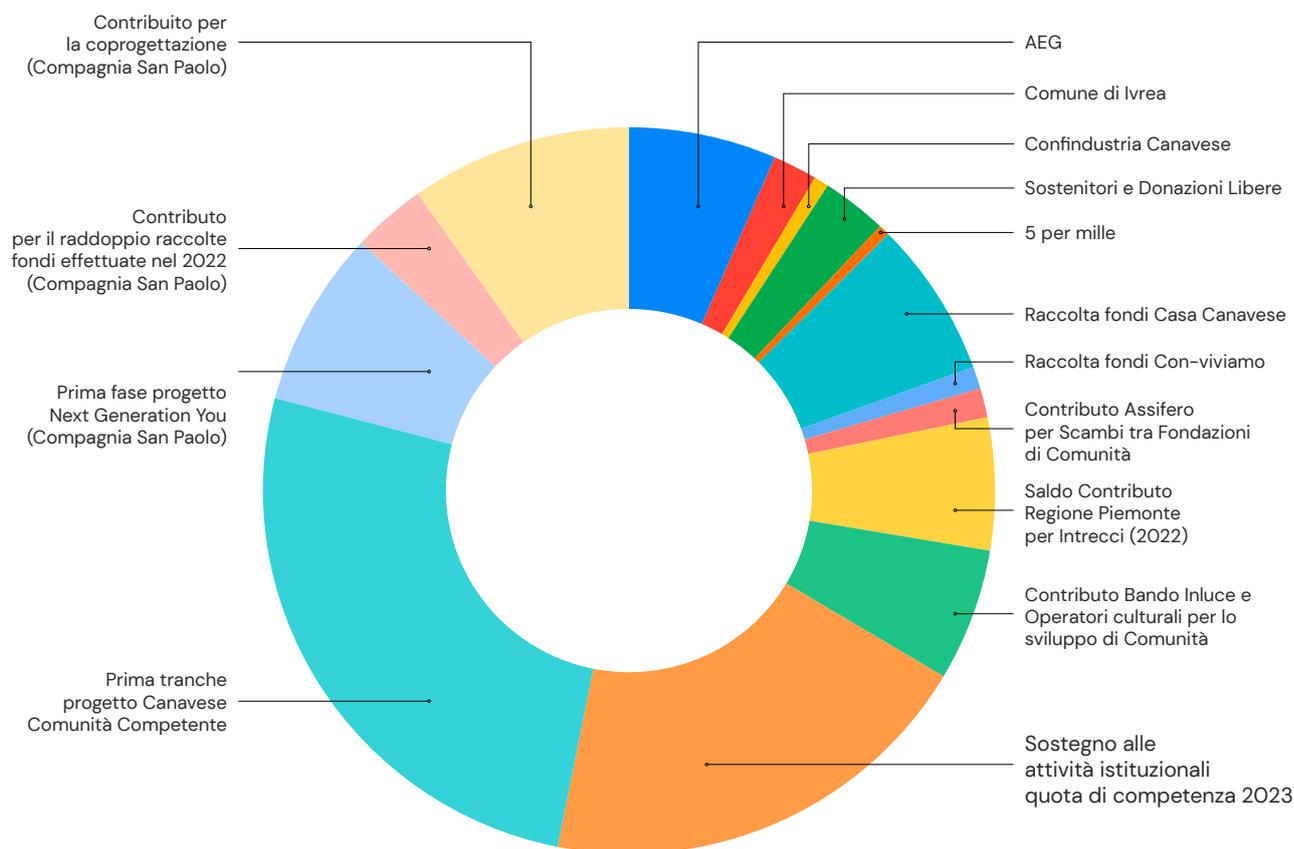
Nel settembre 2015 l'ONU ha approvato l'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile, i cui elementi essenziali sono i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile e i 169 sottoobiettivi, i quali mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza e allo sviluppo sociale ed economico. Inoltre riprendono aspetti di fondamentale importanza per lo sviluppo sostenibile quali l'affrontare i cambiamenti climatici e costruire società pacifiche entro l'anno 2030.



Nel settembre 2015 l'ONU ha approvato l'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile, i cui elementi essenziali sono i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile e i 169 sottoobiettivi, i quali mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza e allo sviluppo sociale ed economico. Inoltre riprendono aspetti di fondamentale importanza per lo sviluppo sostenibile quali l'affrontare i cambiamenti climatici e costruire società pacifiche entro l'anno 2030.



Prospetto delle entrate nell'anno 2023 suddivise per tipologia di finanziatori



●	AEG	10000,00
●	Comune di Ivrea	3000,00
●	Confindustria Canavese	1000,00
●	Sostenitori e Donazioni Libere	4440,55
●	5 per mille	758,36
●	Raccolta fondi Casa Canavese	10650,00
●	Raccolta fondi Con-viviamo	1500,00
●	Contributo Assifero per Scambi tra Fondazioni di Comunità	2000,00
●	Saldo Contributo Regione Piemonte per Intrecci (2022)	9022,78
●	Contributo Bando Inluce e Operatori culturali per lo sviluppo di Comunità	9027,00
●	Sostegno alle attività istituzionali quota di competenza 2023	30000,00
●	Prima tranche progetto Canavese Comunità Competente	39800,00
●	Prima fase progetto Next Generation You (Contributo Compagnia San Paolo)	12034,00
●	Contributo per il raddoppio raccolte fondi effettuate nel 2022 (Contributo Compagnia San Paolo)	5000,00
●	Contributo per la coprogettazione (Contributo Compagnia San Paolo)	15000,00

Fondazione di Comunità del Canavese ETS



**DOCUMENTI
CONTABILI**
STATO PATRIMONIALE
ATTIVO E PASSIVO,
RENDICONTO FINANZIARIO
E GESTIONALE

2023

Stato patrimoniale attivo

Fondazione di Comunità del Canavese
Fondo patrimoniale € 80.000=
Ivrea- Palazzo Comunale
P.za Vittorio Emanuele n. 1
cod.fisc. 93045280018

	2023		2022	
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI		0		0
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immobilizzazioni Immateriali		0		0
II. Immobilizzazioni Materiali		442		619
7) altre	442		619	
III. Immobilizzazioni Finanziarie		0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		442		619
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze		0		0
II. Crediti		756		922
9) tributari	756		922	
III. Attività Finanziarie		40.000		0
3) altri titoli	40.000			
IV. Disponibilità Liquide		187.876		141.475
1) depositi bancari	187.861		141.264	
3) denaro in cassa	15		211	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		228.632		142.397
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		658		236
TOTALE ATTIVO		229.732		143.252

Si dichiara che il presente bilancio è conforme alla contabilità sociale.

Per il Consiglio
di Amministrazione
Il Presidente

Augusto Vino

Stato patrimoniale passivo

Fondazione di Comunità del Canavese
Fondo patrimoniale € 80.000=
Ivrea- Palazzo Comunale
P.za Vittorio Emanuele n. 1
cod.fisc. 93045280018

	2023		2022	
A) PATRIMONIO NETTO		133.835		114.146
I Fondo di dotazione dell'Ente	80.000		80.000	
II Patrimonio vincolato				
1) Fondi da destinarsi con decisione organi istituzionali	30.710		30.710	
2) Riserve vincolate per decisione organi istituzionali	18.000			
III Patrimonio libero				
3) Riserve di utili o avanzi di gestione	3.438		3.356	
IV Avanzo/disavanzo dell'esercizio	1.687		80	
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		10.000		0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		4.324		3.239
D) DEBITI		20.169		8.850
7) fornitori	10.757		3.088	
9) tributari	0		121	
10) debito verso istit di prev e sicurezza sociale	718		827	
11) debito verso dipendenti e collaboratori	8.694		4.814	
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		61.404		17.017
TOTALE PASSIVO		229.732		143.252

Si dichiara che il presente bilancio è conforme alla contabilità sociale.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Augusto Vino

Rendiconto gestionale per competenza

Fondazione di Comunità del Canavese
Fondo patrimoniale € 80.000=
Ivrea- Palazzo Comunale
P.za Vittorio Emanuele n. 1
cod.fisc. 93045280018

	ONERI E COSTI		PROVENTI E RICAVI	
	2023	2022	2023	2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
1) Materie prime, sussidiarie di consumo, merci			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	18.090 18.620
2) Servizi	49.612	16.654	2) Proventi degli associati per attività mutuali	
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
4) Personale			4) Erogazioni liberali	758 1.743
5) Ammortamenti			5) Entrate 5 per mille	
6) Accantonamenti per rischi e oneri	28.000		6) Contributi da soggetti privati	114.361 53.995
7) Oneri diversi di gestione	296	5.212	7) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
* Erogazioni liberali	38.994	75.074	8) Contributi da enti pubblici	9.023 40.000
			9) Proventi da contratti con enti pubblici	
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	2.380 96
			11) Rimanenze finali	
Totale	116.902	96.940	Totale	144.612 114.454
			Avanzo/disavanzo att.di interesse	27.710 17.514
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	
1) Materie prime, sussidiarie di consumo, merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati	
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici	
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici	
6) Accantonamenti per rischi e oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi	
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali	
8) Rimanenze iniziali			Totale	- -
Totale	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse	- -
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, vendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali	
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	11.724	15.400	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	10.600 22.879
3) Altri oneri			3) Altri proventi	
Totale	11.724	15.400	Totale	10.600 22.879
			Avanzo/disavanzo da raccolta	- 1.124 7.479
D) Costi e oneri da attività finanziari e patrimoniali			D) Ricavi, proventi e rendite da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	447	270	1) Da rapporti bancari	2.599 130
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari	
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio	
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali	
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi	
6) Altri oneri			Totale	2.599 130
Totale	447	270	Avanzo/disavanzo att.finanziarie e	2.152 - 140
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie di consumo, merci			1) Proventi da distacco del personale	
2) Servizi	878	2.335	2) Altri proventi di supporto	
3) Godimento beni di terzi				
4) Personale	25.043	21.930		
5) Ammortamenti	177	177		
6) Accantonamenti per rischi e oneri				
7) Oneri diversi di gestione	238	2		
Totale	26.336	24.444	Totale	- -
TOTALE ONERI E COSTI	155.409	137.054	TOTALE PROVENTI E RICAVI	157.811 137.463
			Avanzo/disavanzo dell'esercizio	2.402 409
			Imposte	715 329
			Avanzo/disavanzo dell'esercizio	1.687 80
Costi e Proventi figurativi			Proventi figurativi	
Costi figurativi			1) da attività di interesse	2.400 2.000
1) da attività di interesse generate	2.400	2.000	2) da attività diverse	
2) da attività diverse			Totale	2.400 2.000
Totale	2.400	2.000		

Si dichiara che il presente bilancio è conforme alla contabilità sociale.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Augusto Vino

Rendiconto finanziario al 31.12.23

Fondazione di Comunità del Canavese
Fondo patrimoniale € 80.000=
Ivrea- Palazzo Comunale
P.za Vittorio Emanuele n. 1
cod.fisc. 93045280018

Struttura e contenuto del bilancio

ONERI E COSTI		PROVENTI E RICAVI		2023	2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			
1) Materie prime, sussidiarie di consumo, merci		1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		18.090	18.620
2) Servizi	49.612	2) Proventi degli associati per attività mutuali			
3) Godimento beni di terzi		3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori			
4) Personale		4) Erogazioni liberali		758	1.743
5) Ammortamenti		5) Entrate 5 per mille			
6) Accantonamenti per rischi e oneri	28.000	6) Contributi da soggetti privati		114.361	53.995
7) Oneri diversi di gestione	296	7) Ricavi per prestazioni e			
* Erogazioni liberali	38.994	8) Contributi da enti pubblici		9.023	40.000
		9) Proventi da contratti con enti pubblici			
		10) Altri ricavi, rendite e proventi		2.380	96
		11) Rimanenze finali			
Totale	116.902	Totale		144.612	114.454
		Avanzo/disavanzo att.di interesse		27.710	17.514
B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse			
1) Materie prime, sussidiarie di consumo, merci		1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori			
2) Servizi		2) Contributi da soggetti privati			
3) Godimento beni di terzi		3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi			
4) Personale		4) Contributi da enti pubblici			
5) Ammortamenti		5) Proventi da contratti con enti pubblici			
6) Accantonamenti per rischi e oneri		6) Altri ricavi, rendite e proventi			
7) Oneri diversi di gestione		7) Rimanenze finali			
8) Rimanenze iniziali					
Totale	-	Totale		-	-
		Avanzo/disavanzo attività diverse		-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		C) Ricavi, vendite e proventi da attività di raccolta fondi			
1) Oneri per raccolte fondi abituali		1) Proventi da raccolte fondi abituali			
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	11.724	2) Proventi da raccolte fondi occasionali		10.600	22.879
3) Altri oneri		3) Altri proventi			
Totale	11.724	Totale		10.600	22.879
		Avanzo/disavanzo da raccolta		- 1.124	7.479
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, proventi e rendite da attività finanziarie e patrimoniali			
1) Su rapporti bancari	447	1) Da rapporti bancari		2.599	130
2) Su prestiti		2) Da altri investimenti finanziari			
3) Da patrimonio edilizio		3) Da patrimonio edilizio			
4) Da altri beni patrimoniali		4) Da altri beni patrimoniali			
5) Accantonamenti per rischi e oneri		5) Altri proventi			
6) Altri oneri					
Totale	447	Totale		2.599	130
		Avanzo/disavanzo att.finanziarie e		2.152	- 140
E) Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale			
1) Materie prime, sussidiarie di consumo, merci		1) Proventi da distacco del personale			
2) Servizi	878	2) Altri proventi di supporto			
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale	25.043				
5) Ammortamenti	177				
6) Accantonamenti per rischi e oneri					
7) Oneri diversi di gestione	238				
Totale	26.336	Totale		-	-
TOTALE ONERI E COSTI	155.409	TOTALE PROVENTI E RICAVI		157.811	137.463
		Avanzo/disavanzo dell'esercizio		2.402	409
		Imposte		715	329
		Avanzo/disavanzo dell'esercizio		1.687	80
Costi e Proventi figurativi		Proventi figurativi			
Costi figurativi		1) da attività di interesse		2.400	2.000
1) da attività di interesse generate	2.400	2) da attività diverse			
2) da attività diverse					
Totale	2.400	Totale		2.400	2.000

Premesse

La Fondazione di Comunità del Canavese (di seguito la Fondazione) redige il bilancio d'esercizio a sensi dell'art. 13 comma 1 D.L. 3 luglio 2017 n. 117 utilizzando gli schemi conformi al DM 5 marzo 2020 n.39, pertanto composti da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale, Relazione di Missione. La Fondazione non è tenuta alla redazione del Bilancio Sociale non superando i parametri previsti dall'art. 14 D.L. 3 luglio 2017 n. 117.

Criteri di redazione

La presente illustra le poste di bilancio e l'andamento economico finanziario, cumulando le informazioni che il codice civile colloca per le società di capitali nella nota integrativa. Le informazioni sono in parte tipiche del mondo societario e in parte specifiche del mondo no profit.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio. I criteri di valutazione seguiti rispondono al principio della neutralità.

Non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del C.C.

Nella redazione del bilancio non sono stati operati cambiamenti di principi contabili su base volontaria ai fini della valutazione delle voci di bilancio.

Se non indicati diversamente, gli importi inclusi nel bilancio sono espressi in euro. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C. In applicazione della suddetta deroga, la Fondazione si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Im-

mobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale: I Immobilizzazioni immateriali; II Immobilizzazioni materiali; III Immobilizzazioni finanziarie. L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2023 è pari a euro 442=.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 177=.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 442=. In tale voce risultano iscritte le macchine d'ufficio.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della fondazione.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità, dall'entrata in funzione del bene, in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene ed è stato stimato corrispondente alle aliquote ordinarie indicate dalla normativa fiscale. Tale valore è rappresentato in bilancio in diminuzione del costo dei cespiti relativi. Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti, le percentuali di ammortamento ordinarie sono state ridotte a metà per l'esercizio di entrata in funzione dei cespiti stessi.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, il coefficiente adottato nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è del 20%.

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori.

Augusto Vino

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	884	0	884
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	-265	0	-265
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	619	0	619
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			0	
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio		-177		-177
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0		0	
Totale variazioni		-177	0	-177
Valore di fine esercizio	0	442	0	442
Costo	0	884	0	884
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	-442	0	-442
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	442	0	442

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale: Sottoclasse I - Rimanenze; Sottoclasse II - Crediti; Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni; Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide. L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 228.632=. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari circa 86mila euro. Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio. Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, i Credi-

ti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 756=. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione. I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, ritenuto coincidente con il loro valore nominale. Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo. Non sono iscritti crediti di durata residua superiore a cinque esercizi. Attività finanziarie non immobilizzate Alla data di chiusura dell'esercizio, la società possiede

attività finanziarie non immobilizzate per un valore di 40mila euro. Riguardano Fondi Comuni DIF 10ORISERVA ED2, valore acquisto 40mila euro, valore di mercato al 31 dicembre 2023 € 40.776=.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 187.660876=, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il saldo cassa ammonta a 15= euro.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento di circa 44mila euro.

Ratei e risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto".

Il patrimonio netto ammonta a euro 133.835= ed evidenzia una variazione in aumento di euro 19mila.

Il fondo patrimoniale, pari a € 80.000, è il fondo di dotazione della Fondazione, composto dai conferimenti effettuati all'atto di costituzione. Si tratta di un fondo indisponibile, a garanzia del riconoscimento della personalità giuridica. A sensi di statuto è vietata la distribuzione di utili o di avanzi di gestione nonché fondi o riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge.

Gli utili conseguiti negli anni precedenti sono stati accantonati alla riserva "Fondi da destinarsi con decisioni organi istituzionali" per € 30.710= e alla riserva libera "Avanzi di gestione" per euro 3.438=.

Nel corso dell'esercizio è stata istituita la Riserva vincolata per decisioni degli Organi Istituzionali in quanto è stato ricevuto il contributo da Compagnia di Sanpaolo ma al 31 dicembre 2023 non era ancora partito il bando per destinare i fondi.

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, per-

tanto non è presente nel patrimonio alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Nell'esercizio 2023 sono stati accantonati 10mila euro al Fondo rischi relativo all'iniziativa Canavese Comunità Competente che durerà anche nel 2024.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati incorporati dai contratti i strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo. In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

I debiti non sono assistiti da garanzie reali.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 20.169=.

Sono aumentati rispetto al passato esercizio. Si riferiscono a debiti verso fornitori, comprendenti fatture da ricevere per euro 9.822=. I debiti verso istituti di previdenza sono già stati versati entro i termini di legge. I debiti verso dipendenti comprendono oneri differiti per euro 6.713=.

Ratei e risconti passivi

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti passivi per euro 54.75061.404= sono relativi a Contributi ricevuti da Compagnia di San Paolo che serviranno a coprire spese da sostenersi nel 2024.

RENDICONTO GESTIONALE

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

- Proventi da quote associative e apporti dei fondatori: ammontano a euro 18.090=. Comprendono per euro 30 la quota sottoscritta dal Comune di San Giorgio. Le quote sottoscritte dai soci fondatori sono così ripartite: euro 1.000= Confindustria Canavese, euro 10.000= AEG società cooperativa.
- Entrate 5 per mille: sono relativi all'anno 2021 e 2022.
- Contributi da soggetti privati: ammontano a € 114.361, per euro 3.500= sono relative a liberalità ricevute da soggetti privati. I contributi su progetti ammontano a euro 110.681=, di cui euro 101mila Compagnia di San Paolo (al netto del risconto passivo), euro 1.600= associazione culturale To. Locals e euro 3mila Santuario di Oropa.

Costi e oneri da attività di interesse generale

- Servizi: sono relativi alle utenze, ai costi per la comunicazione, alle consulenze
- Accantonamenti per rischi e oneri: ammonta a 28 mila euro di cui 10 mila euro quale accantonamento relativo all'iniziativa CCC e 18 mila euro quale accantonamento a riserva vincolata
- Oneri diversi di gestione: comprendono per € 38.994= erogazioni liberali erogate nell'esercizio.

Ricavi, vendite e proventi da raccolta fondi

- Proventi da raccolta fondi occasionali: riguardano le raccolte fondi Pro Ucraina euro 10.600=.
- Costi e oneri da attività di raccolta fondi
- Costi da raccolta fondi occasionali: riguardano la raccolta fondi Pro Ucraina.

Costi e oneri, Ricavi, proventi e rendite da attività finanziarie e patrimoniali

- Riguardano i rapporti bancari e sono relativi alla gestione del conto corrente bancario.

Costi e oneri di supporto generale

- Servizi: comprendono consulenze fiscali e amministrative e rimborsi spese
- Personale: riguardano i costi dell'impiegata.
- Ammortamenti: sono relativi alla quota delle macchine d'ufficio

Imposte

- Imposte: riguardano l'Irap di competenza dell'esercizio. La Fondazione non è soggetto passivo IRES.

Costi e proventi figurativi

- La Fondazione dal mese di marzo del 2022 ha sottoscritto un contratto di comodato gratuito con Confindustria Canavese Servizi srl per l'utilizzo di un locale a uso esclusivo ufficio in corso Nigra. Per la valorizzazione dei costi e proventi figurativi tale comodato è stato valutato in 200 euro mensili.

Erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali ricevute (quote, raccolte fondi, contributi da privati) ammontano a € 14.361= per ragioni di privacy non viene riportato il dettaglio dei soggetti donanti privati. La Fondazione non ha superato obbligo previsto dal dl 124/2019 art 16-bis, comma 4, per comunicare all'Agenzia delle entrate le erogazioni liberali tracciabili in denaro.

Numero medio dei dipendenti ripartito per categoria e numero dei volontari iscritti nel registro di cui all'art.17 comma 1 D.L. 3 luglio 2017 n. 117

La Fondazione ha un solo lavoratore dipendente, impiegata. Alla data odierna non ci sono volontari iscritti nel registro.

Compenso agli organi sociali

Gli amministratori e l'organo di controllo non hanno percepito alcun compenso con riguardo all'esercizio in commento. Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Fondazione non ha contratto impegni e rilasciato garanzie.

Non sussistono passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro.

Prospetto di operazioni sui patrimoni destinati art. 10 D.L. 3 luglio 2017 n. 117.

Non vi sono operazioni che comportano patrimoni destinati a specifici affari.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commi 125, 127 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la fondazione ha ricevuto contributi e incarichi retribuiti, comunque vantaggi economici, da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017 così come da elenco seguente:

Ricevuti: Comune di San Giorgio Canavese euro 30,00; Comune di Ivrea euro 3.000,00; Cinque per Mille 758,36 euro.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'utile conseguito viene accantonato a riserve di utili o avanzi di gestione.

Rendiconto finanziario

Per una completa informativa anche in funzione della qualifica di ente non profit della Fondazione è stato pre-

disposto il rendiconto finanziario, al fine di presentare i flussi di cassa e l'andamento finanziario secondo la sua origine.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni del mantenimento degli equilibri economici finanziari

Non si prevedono difficoltà economiche per il 2024, gli amministratori sono fiduciosi in ragione della sostanziale conferma delle donazioni ricevute per il 2023.

Descrizione dell'attività di raccolta fondi

La Fondazione ha effettuato manifestazioni per la raccolta fondi.

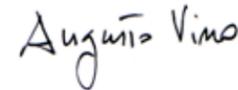
La campagna di raccolta fondi pro-Ucraina è stata condotta attraverso annunci tramite i canali social della Fondazione e rilanciata dal sito web. Le risorse sono state raccolte esclusivamente attraverso bonifici sul c/c della Fondazione, recanti l'indicazione "Campagna Casa Canavese".

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono manifestati eventi per i quali devono essere modificati i valori bilancio.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per Il Consiglio d' Amministrazione
Il Presidente Augusto Vino



Relazione del Revisore sul Bilancio consuntivo

Relazione del Revisore sul Bilancio consuntivo della Fondazione di Comunità del Canavese dell'esercizio al 31/12/2023

Nel corso dell'esercizio, a far data dalla propria nomina del 11 aprile 2019, il Revisore ha svolto l'attività di vigilanza e di controllo in osservanza dello Statuto e del Codice Civile, in base ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Di tale attività e dei risultati il Revisore dà conto con la presente relazione.

Il Revisore ha avuto incontri con l'organo amministrativo, e/o con i consulenti della Fondazione per acquisire informazioni sull'attività svolta dalla stessa. In particolare:

- 1) ha vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento della Fondazione;
- 2) ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili di funzione e dal professionista incaricato della tenuta della contabilità e degli adempimenti contabili e fiscali;
- 3) ha verificato la rispondenza del bilancio/rendiconto ai fatti ed alle informazioni di cui ha conoscenza a seguito dell'espletamento dei suoi doveri. La revisione contabile è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale. Si segnala che, pur rispettando il principio di correlazione tra costi e ricavi, lo schema di Rendiconto Gestionale riclassifica le voci per destinazione e non per natura, consentendo una più chiara informativa in merito al conseguimento dello scopo della Fondazione.

Il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2023, composto dal Rendiconto Gestionale e corredato dalla Relazione degli Amministratori, è sintetizzato nelle seguenti risultanze:

Attivo 229.732
Passivo 95.897
Patrimonio netto 133.835

Conto Economico:

Ricavi e Proventi	157.811	
Oneri diretti gestione manifestazione	(155.409)	
Risultato della gestione ordinaria	1.687	
Proventi finanziari, patrimoniali e straordinari	-	
Risultato gestionale complessivo	1.687	

A giudizio del Revisore il bilancio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31.12.2023.

—

Ivrea, 24 aprile 2024
Il Revisore
Manuel Mantovani



Relazione sulla gestione 2023

Il numero di persone che sostengono la Fondazione come Donatori o Sostenitori nel 2023 è di 75.

Mappa dei portatori di interesse della Fondazione

I portatori di interesse della Fondazione sono tutti i cittadini e le organizzazioni pubbliche e private del Canavese che vogliono partecipare alla costruzione di una comunità più equa ed inclusiva attraverso un'attività donativa di tipo materiale (donazioni economiche o di beni) o immateriale (servizi, relazioni, tempo). Definiamo questo gruppo di portatori di interesse "Sostenitori", se hanno deciso di aderire alla Fondazione in qualità di Soci Sostenitori, e "Donatori".

Sono inoltre portatori di interesse della Fondazione tutte le organizzazioni pubbliche e private senza fine di lucro attivamente impegnate nella costruzione di un sistema di welfare di comunità, a livello professionale o volontario, che beneficiano di un contributo materiale (erogazione economica) o immateriale (formazione, co-progettazione, comunicazione, disseminazione) da parte della Fondazione. Definiamo questo gruppo di portatori di interesse "Beneficiari".

È portatore di interesse anche il territorio canavese inteso sia come le persone interessate dai servizi e dalle attività che la Fondazione sostiene sia nella dimensione istituzionale dei 130 comuni che si riconoscono nell'area di definizione storico-geografica del Canavese.

Infine, sono portatori di interesse anche le organizzazioni di supporto a cui aderiamo o che mostrano interesse a favorire lo sviluppo e l'attività della Fondazione. Definiamo quest'ultimo gruppo di portatori di interesse "Partners".

Le aspettative e gli interessi legittimi percepiti o rilevati degli stakeholders sono molteplici. I Sostenitori e i Donatori si aspettano la messa a valore sociale e l'utilizzo razionale e trasparente da parte della Fondazione delle loro donazioni per portare cambiamento positivo all'interno della comunità.

I Beneficiari si aspettano, oltre alla possibilità di accedere a contributi economici, anche di poter dialogare con la Fondazione e costruire reti più estese di collaborazione sul territorio per incrementare l'efficacia della loro azione.

Il territorio si attende che la Fondazione contribuisca attivamente al miglioramento della qualità di vita dei soggetti più vulnerabili della comunità.

I nostri partners si auspicano un graduale consolidamento e una sempre maggiore autonomia operativa ed economico-finanziaria della Fondazione.

ATTIVITÀ EROGATIVA

Volume attività

Complessivamente sono stati erogati o destinati fondi propri per euro 59.808,89 suddivisi come segue:

Insuperabili	300,00
Patti educativi di Comunità	2.310,29
Bando 2022 (saldo)	3.625,00
Progetto Canavese Comunità Competente	34.584,00
Bando Inluce (cofinanziamento e contributo dai partner)	5.465,60
Erogazione di continuità	1.800,00
Progetto Casa canavese (emergenza Ucraina)	11.724,00

ASSETTO SOCIETARIO

Assemblea Annuale dei Sostenitori

L'Assemblea dei Sostenitori si è tenuta il 20 aprile 2023 presso il Polo formativo universitario Officina H. Ha visto la partecipazione di 24 Sostenitori. Nel corso dell'Assemblea sono state presentate le attività del 2022, è stato approvato all'unanimità il Bilancio Consuntivo 2022 ed è stata presentata un'anteprima delle progettualità per l'anno 2023.

Organi di governo

Il Consiglio di Amministrazione è costituito dalle seguenti persone:

- Augusto VINO, Presidente eletto durante il Consiglio di Amministrazione del 3 maggio 2022, soggetto che ha la rappresentanza legale, Consigliere nominato da AEG Cooperativa.
- Raffaella Enrico, Vice Presidente eletta durante il Consiglio di Amministrazione del 3 maggio 2022, Consigliera nominata dal Comune di Ivrea.
- Ambra Michela, membro del Comitato Esecutivo, Consigliera nominata da Confindustria Canavese
- Giuliana Vivo, Consigliera nominata dall'Assemblea Sostenitori.
- Marzia Giulia Niccoli, membro del Comitato Esecutivo, Consigliera nominata dall'Assemblea Sostenitori.
- Antonella Enrietto, Consigliera nominata dall'Assemblea

blea Sostenitori.

- Sergio D'Arrigo, Consigliere nominato dall'Ordine dei Notai.

Il profilo professionale dei membri del Consiglio di Amministrazione è disponibile sul sito internet della Fondazione (www.fondazionecomunitacanavese.it).

I Consiglieri sono anche Sostenitori della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione si è incontrato undici volte nel periodo oggetto di rendicontazione. I Consiglieri non percepiscono nessun tipo di indennità e prestano la loro opera a titolo volontario.

Staff della Fondazione

Oltre ai Consiglieri di Amministrazione, la Fondazione può contare sul contributo di una persona che si occupa della Segreteria della Fondazione in maniera costante per 20 ore alla settimana. La Responsabile della Segreteria Organizzativa della Fondazione, dott.ssa Valeria Cavagnetto, è una Sostenitrice della Fondazione, è attiva da anni nel mondo del volontariato e mantiene anche una specifica delega per i rapporti con la Casa Circondariale di Ivrea. I costi di segreteria sono sostenuti da un contributo di Compagnia di San Paolo specificatamente dedicato al sostegno delle attività istituzionali della Fondazione.

Nel 2023 sono state contrattualizzate per un anno, tramite contratto di collaborazione libero professionale, due risorse portatrici di competenze di raccolta fondi e progettazione.

Trasparenza

I Bilanci di esercizio approvati sono disponibili sul sito della Fondazione (www.fondazionecomunitacanavese.it).

Obiettivi di miglioramento

Per gli obiettivi di miglioramento si faccia riferimento al progetto Next Generation You.



Fondazione di Comunità del Canavese ETS

Sede legale: Piazza Vittorio Emanuele I, 1

Sede operativa: Corso Nigra 2 Ivrea

c/o Confindustria Canavese

10015 Ivrea (To)

CF 93045280018

—

Iscritta al n. 1267 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche,
Registrata al n. di protocollo 2017/42982 al Registro delle ONLUS

—

IBAN: IT95 X030 6909 6061 0000 0134 729



Scansiona il codice per sapere come
sostenere la Fondazione e suoi progetti
e donare il tuo 5 per mille

